MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Statale Istruzione Superiore
"Andrea Ponti"
Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale – Istruzione e Formazione Professionale
21013 Gallarate (VA) – Via Stelvio, 35 – Tel. 0331 779831- Fax 0331 779873
www.iisponti.edu.it email: vais008004@istruzione.it pec: vais008004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 10, comma 1, **dell'OM** 45/2023)

CLASSE 5BINF

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Approvato dal Consiglio di Classe in data 10 Maggio 2023

SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Composizione della classe
3. Presentazione della classe e del suo percorso storico
4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP
5. Competenze previste dal Consiglio di classe
6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo
7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti
8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA
9. Simulazione prove Esami di Stato (DATE – MATERIE)
10. Le attività dei Percorsi e Competenze Trasversali e per l'Orientamento -PCTO
11. Criteri e strumenti di valutazione
12. Attribuzione del credito scolastico – criteri di arrotondamento
13. Modulo CLIL svolto
14. Elenco candidati privatisti

1. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI del CdC	DISCIPLINA	ORE	PROVE	FIRMA
Prof.ssa RAFFAELLA ANNA AURILIO	Lingua e Letteratura italiana	4	Scritto/orale	
Prof.ssa RAFFAELLA ANNA AURILIO	Storia	2	Orale	
Prof.ssa BRANDUARDI*	Matematica	3	Scritto/orale	
Prof. CANNATARO VINCENZO* Prof. MARANGONI MARCO	Informatica LAB	6(4)	Scritto/orale Pratico	
Prof. CAPPELLANO MASSIMO GIOVANNI	GPOI	3	Scritto/orale	
Prof.ssa CARNELLI FEDERICA Prof. MARANGONI MARCO	TPS LAB	4(3)	Scritto/orale Pratico	
Prof. CUOMO NICOLA	Religione Cattolica	1	Orale	
Prof.ssa TONIA GUIDA	Scienze motorie	2	Pratico	
Prof. PIERRO SILVIO* Prof. PINOTTI FRANCO*	Sistemi LAB	4(3)	Scritto/orale Pratico	
Prof.ssa RATTAGGI ALESSANDRA	Lingua e Letteratura straniera	3	Scritto/orale	

Con * sono contrassegnati i commissari interni.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.I.S. - I.P.S.I.A. - GALLARATE I.T.G. - SOMMA LOMBARDO GALLARATE

Il Coordinatore **Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Raffaella Anna Aurilio **prof. Giuseppe Martino**

2. Composizione della classe

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1	ALESI LUCA	4BINF
2	CIRILLO SIMONE	4BINF
3	CORDA MATTEO	4BINF
4	DI LORENZO DANIELE	4BINF
5	DIANO SIMONE DOMENICO	4BINF
6	GALMARINI MATTIA PAOLO	4BINF
7	GIORGETTI RICCARDO	4BINF
8	LONI JACOPO	4BINF
9	MAHMOOD ARBAZ	ISIS J.M. KEYNES GAZZADA
10	MORRONE SIMONE	4BINF
11	QAMAR MAMOON	4BINF
12	RACHDI IMANE	4BINF
13	RE ANDREA	4BINF
14	SALVATORE DANIELE	4BINF
15	SAPORITI DANIELE	4BINF
16	TRENTIN LUCA	4BINF
17	VERONESE ANDREA	4BINF

3. Presentazione della classe e del suo percorso storico

ANNO 2020/21

La classe si presenta composta da 26 alunni, 23 maschi e 3 femmine, di cui 2 DSA e 1 alunno H. Non sono presenti ripetenti in quanto, come da direttive ministeriali, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tutti i discenti vengono automaticamente promossi e ammessi alla classe successiva. Tale provvedimento ha fatto sì che la classe si presentasse come estremamente eterogenea dal punto di vista dei prerequisiti e delle competenze. All'interno del gruppo classe si evidenziano, infatti, due diversi modus operandi in merito all'assolvimento degli impegni scolastici: un esiguo gruppo adotta comportamenti responsabili ed adeguati; un altro, rappresentate purtroppo la maggioranza, perpetra una condotta scorretta, sia in Dad che in presenza, mostrandosi costantemente disinteressata nei riguardi delle discipline ed evitando, sistematicamente, non solo di presenziare alle lezioni, ma anche di sottoporsi a verifiche e interrogazioni. Di conseguenza, nonostante durante il corso dell'anno didattico fossero stati attivati diversi corsi di recupero e dedicate molte ore alla ripetizione degli argomenti trattati (anche a discapito della programmazione), al termine delle attività si registrano 7 alunni bocciati e 3 con sospensione del giudizio. Ad agosto, 1 solo alunno non supera gli esami di riparazione.

ANNO 2021/22

Nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta, in merito alla continuità didattica, risultano essere variati i docenti delle seguenti discipline: scienze motorie, sistemi e reti, storia, lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura straniera, religione. La classe si presenta composta da 18 alunni di cui 2 DSA e 1 ripetente. Il CdC è soddisfatto dell'andamento didattico-disciplinare della classe che si presenta composta da alunni ben educati e volenterosi di apprendere, per cui non si riscontrano criticità di alcun tipo. Durante il susseguirsi dei mesi, la condotta della 4B INF è ineccepibile: la classe ha lavorato bene e in maniera costante durante tutto l'anno scolastico, creando un ambiente di apprendimento disteso e sereno, fondamentale per il successo didattico di ognuno. In aggiunta, il Cdc è lieto di constatare che il gruppo classe, con il trascorrere del tempo, è diventato sempre più unito e affiatato: gli alunni, infatti, oltre a relazionarsi tra loro in maniera rispettosa e amichevole, si prestano reciprocamente aiuto in ambito scolastico, avendo come fine ultimo il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte di tutti i componenti del gruppo, affinché si possa proseguire e concludere insieme il percorso scolastico. In conclusione, il Cdc si compiace profondamente degli esiti positivi emersi dal proficuo anno di lavoro svolto assieme ai ragazzi. L'anno si conclude con la promozione di tutti i ragazzi e nessuna sospensione di giudizio, fatta eccezione per un solo alunno.

ANNO 2022/23

Nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta, in merito alla continuità didattica, risultano essere variati i docenti delle seguenti discipline: tpsi, scienze motorie, sistemi e reti. A inizio anno, la classe è composta da 18 alunni (17 maschi e 1 femmina). All'interno del gruppo classe è presente 1 nuovo iscritto proveniente da altro istituto e 1 discente che decide di interrompere la frequenza durante il mese di marzo, portando così la quota di partenza a 17 alunni. Sono altresì presenti 2 alunni DSA per i quali è stato predisposto, realizzato e approvato un Piano Didattico Personalizzato che prevede un sistema di valutazione di tipo ordinario, ovvero lo stesso previsto per la classe. Pertanto, le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Negli allegati B sono esposte nel dettaglio indicazioni e richieste in merito alle modalità di svolgimento delle suddette.

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, il gruppo classe si è confermato essere compatto e affiatato. Tale clima di serenità e collaborazione ha permesso ai docenti di lavorare in armonia con i ragazzi che, in quanto a spessore umano, hanno sempre dimostrato di poter far riferimento ad un sistema di valori ricco e consolidato. In merito al profilo didattico-disciplinare, invece, il C.d.C ha rimproverato più volte alla classe di non star affrontando l'ultimo anno con il giusto impegno e la dovuta serietà, registrando, infatti, un notevole calo nel profitto rispetto al precedente anno scolastico.Purtroppo, fin dall'inizio delle attività didattiche, i docenti hanno lamentato scarso interesse, totale mancanza di attenzione durante le ore di lezione e uno studio pomeridiano insufficiente e inadeguato. Per cui, quest'anno, a differenza di quello passato dove i

risultati raggiunti erano stati estremamente notevoli e largamente positivi per l'intero gruppo classe, si evidenzia che un numero, tutt'altro che esiguo, ha faticato a raggiungere valutazioni sufficienti in più di una disciplina. Tale osservazione, però, non rispecchia il profilo di un gruppo ristretto, distintosi nel corso del triennio in quanto a partecipazione, costanza, profitto, motivazione, impegno e frequenza.

4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP

Profilo professionale del diplomato in Informatica e Telecomunicazioni al termine dei 5 anni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati"(firmware);
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta sia nella forma orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori d'impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono rispettivamente approfondite:

- nell'articolazione "Informatica": l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- nell'articolazione "Telecomunicazioni": l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;

- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

5. Competenze previste dal Consiglio di Classe

Cod. Asse	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI
L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali., scientifici economici, tecnologici
L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
L10	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI	
P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
P4	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi
P5	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di comunicazione.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
P9	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
P10	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo

Sono state adottate di volta in volta le strategie didattiche più opportune tra quelle di seguito indicate:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Attività a coppie o di gruppo;

- Role-play, problem solving;
- Attività di laboratorio e pratiche;
- Utilizzo di ICT per una didattica digitale;
- Recuperi in itinere;
- Didattica integrata - Compresenza TPS e Matematica.

7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti

- **Progetti curricolari/extracurricolari**
- PROGETTO LINGUE LOMBARDIA (certificazione lingua inglese)
- PROGETTO ELMEC

- **Conferenze/seminari/convegni**
- INCONTRO/EVENTO SETTIMANA DELLA LETTURA

- **Spettacoli teatrali o cinematografici**
- ASSOCIAZIONE PENTA – L'AMORE NON È VIOLENZA

- **Viaggi di istruzione**
/
-

- **Uscite didattiche**
- MUSEO OLIVETTI

- **Concorsi / gare di disciplina**
- OLIMPIADI DI INFORMATICA (TERZO ANNO)

- **Altro**
- INCONTRO DI ORIENTAMENTO E MERCATO DEL LAVORO
- CISCO ACADEMY DAY
- CORSI RANSTAD TOOLS FOR EMPLOYABILITY
- CORSO SODALITAS – CITTADINANZA ECONOMICA
- OPEN DAY ELMEC

8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

1. ***Educazione alla cittadinanza digitale:***

La cybersecurity - Crimini informatici e protezione - Sicurezza delle reti aziendali

- *Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;*
- *Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del paese per rispondere ai propri doveri di cittadino;*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;*
- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

2. ***Educazione alla cittadinanza digitale:***

Normativa DLGS 196/2003 - Big data e profilazione: impatto sulle aree della privacy - La gestione dei dati nei regimi totalitari - I diritti nella costituzione

- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema*

integrato di valori che regolano la vita democratica;

- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;*
- *Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

3. ***UDA TRASVERSALE DI CITTADINANZA - TPS_MATEMATICA (all'interno del progetto di Istituto "DIDATTICA INTEGRATA)***

I BIAS COGNITIVI E L'AI

I bias cognitivi sono delle distorsioni del pensiero che influenzano il modo in cui le persone percepiscono, interpretano e ricordano le informazioni. Questi bias possono derivare da vari fattori, come le emozioni, le
esperienze, le aspettative, le convinzioni o le preferenze personali.
L'intelligenza artificiale è la scienza e la tecnologia che si occupa di creare sistemi in grado di svolgere compiti che normalmente richiedono intelligenza umana, come il riconoscimento di immagini, il linguaggio naturale, il ragionamento o l'apprendimento.
I bias cognitivi possono influenzare l'intelligenza artificiale in diversi modi, sia nella fase di progettazione che di utilizzo dei sistemi basati su algoritmi e dati. Alcune possibili cause di bias nell' intelligenza artificiale sono:

- Il bias dei dati: si verifica quando i dati usati per addestrare o testare un sistema di intelligenza artificiale non sono rappresentativi della realtà o della popolazione di interesse, e quindi introducono delle distorsioni nei risultati o nelle decisioni del sistema.
- Il bias degli algoritmi: si verifica quando gli algoritmi usati per elaborare i dati o generare i risultati hanno delle imperfezioni, degli errori o delle limitazioni che li rendono parziali o inaccurati.
- Il bias degli utenti: si verifica quando gli utenti che interagiscono con un sistema di intelligenza artificiale hanno delle aspettative, delle preferenze o delle convinzioni che influenzano il loro comportamento o la loro valutazione del sistema.
- Il bias dei progettisti: si verifica quando i progettisti o gli sviluppatori di un sistema di intelligenza artificiale hanno delle scelte, delle opinioni o delle motivazioni che influenzano il design o la funzionalità del sistema.

Gli studenti hanno svolto sia un'attività di ricerca in gruppo che un'attività laboratoriale per TPS; il prodotto del gruppo è un sito sui bias, a cui è seguita una presentazione orale condotta da tutti i componenti del gruppo per valutare la conoscenza dell'argomento, la capacità argomentativa e critica.

4. **Educazione alla cittadinanza economica (TERZO ANNO)**

"Giovani e Impresa" è un progetto realizzato da Sodalitas (Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale, dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con Assolombarda, (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia. L'iniziativa, indirizzata a giovani che al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture.

9. Simulazione prove di esame

- Lunedì 20 marzo 2023 – Simulazione II Prova - INFORMATICA
- Giovedì 23 marzo 2023 – Simulazione I Prova – TIPOLOGIA A/B/C
- Lunedì 08 maggio 2023 – Simulazione II Prova - INFORMATICA
- Mercoledì 10 maggio 2023 – Simulazione I Prova – TIPOLOGIA A/B/C

10. Attività PCTO

Il **Progetto d'istituto** per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti **finalità**:

–Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
–Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
–Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale;
–Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
–Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro;
–Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student-oriented e non solo job-oriented.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di *interventi:*

1. seminari con esperti del settore,
2. tirocini nelle aziende del settore;
3. attività di orientamento e ri-orientamento
4. colloqui di lavoro con aziende di settore
5. formazione in tema di sicurezza

Le attività si sono svolte in **contesti organizzativi** diversi, durante il **periodo** delle lezioni, in orario extrascolastico anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio:

ANNO	PROGETTI ATTIVATI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
4° ANNO	• ESPERIENZA IN AZIENDA - Tipologia: tirocinio in azienda Descrizione dell'attività: affiancamento presso aziende del settore informatico e delle telecomunicazioni e reti	Attività svolta in orario scolastico/extrascolastico/ durante la pausa estiva ORE 80/120	Trasversali Professionali	Informatica Telecomunicazioni Sistemi TPS
5° ANNO	• ESPERIENZA IN AZIENDA - Tipologia: tirocinio in azienda Descrizione dell'attività: affiancamento presso aziende del settore informatico e delle telecomunicazioni e reti	Attività svolta in orario scolastico/extrascolastico/ durante la pausa estiva ORE 80/120	Disciplinari Professionali Trasversali	Informatica Telecomunicazioni Sistemi TPS

Ciascun candidato potrà esporre durante la prova orale una attività svolta nell'ambito del proprio percorso di PCTO mediante una presentazione multimediale.

11. Criteri e strumenti di valutazione

In linea generale, al termine di ciascun modulo significativo, i docenti hanno verificato gli apprendimenti utilizzando gli strumenti più opportuni tra i seguenti:

- Interrogazione;
- Flash;
- Tema o problema;
- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate;
- Questionario;
- Prove tecnico-pratiche;
- Relazione;
- Monitoraggi e osservazioni sistematiche;
- Esercizi;
- Artefatti multimediali;
- Tema in classe (secondo le nuove indicazioni);

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti e ha tenuto conto di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

La valutazione è stata:

- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure;

- sistematica verifica e controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni alunno;
- del raggiungimento dei livelli minimi concordati rispetto agli obiettivi posti;
- del progresso registrato;
- dell'area prossimale di sviluppo di ciascuno;
- del livello medio della classe;
- dell'impegno dimostrato;
- della partecipazione;
- dei progressi effettuati;
- dei risultati delle verifiche.

	INDICATORI:	RISPETTO delle REGOLE		PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	
	DESCRITTORI COMPORTAMENTO	NOTE E RICHIAMI DISCIPLINARI		FREQUENZA	IMPEGNO (scolastico e domestico)
10	ESEMPLARE	NESSUNA ANNOTAZIONE		ASSIDUA	*COSTANTE E PROPOSITIVO*
9	RESPONSABILE	NESSUNA ANNOTAZIONE		REGOLARE	*COSTANTE*
8	MEDIAMENTE CORRETTO	Eventuali richiami per comportamento non sempre corretto		DISCONTINUA	*SUFFICIENTE*
7	POCO RESPONSABILE		7	IRREGOLARE I QUADR assenze tra 15 e 25% II QUAD Se non giustificata da motivi documentati	*SELETTIVO E/O SUPERFICIALE*
6	NON RESPONSABILE		6	SALTUARIA I QUADR assenze oltre il 25% II QUAD Se non giustificata da motivi documentati	*SCARSO/OCCASIONALE*
5	GRAVEMENTE IRRESPONSABILE	SOLO IN PRESENZA DI SOSPENSIONE DI OLTRE 15 GIORNI			

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA

NOTE CON SANZIONE DISCIPLINARE

La presenza di sanzioni **disciplinari** costituisce indicatore di più o meno grave violazione del Regolamento d'Istituto di cui agli artt. 22-31-34 38 – 42.

Pertanto tale criterio è da considerarsi di per sé sufficiente per l'attribuzione del voto di condotta.

FREQUENZA

Nel conteggio delle ore di assenza saranno escluse: le assenze con certificazione ospedaliera , le assenze con certificazione medica riferibile a non meno di tre giorni consecutivi, assenze dovute a partecipazione ad attività certificate.

(L'importanza della frequenza come criterio di esclusione dallo scrutinio finale è regolamentata dal Decreto del Presidente della repubblica del 22 giugno 2009 n. 122 art. 14 comma 7 che recita:" *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario"* .

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE VOTO

Per **l'assegnazione del 5** è esclusivamente necessaria la presenza dell' **indicatore** relativo alle NOTE CON SANZIONE DISCPLINARE . Si veda il D.M. 16/01/2009.

Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 il cui **articolo 4, comma 1** recita: *"La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe,* ***esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti [...] nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica PER PERIODI SUPERIORI A QUINDICI GIORNI".***

Tale sanzione se costituisce condizione necessaria non è di per sé sufficiente ai fini dell'attribuzione del 5 laddove si siano registrati successivamente comportamenti di consapevole e responsabile ravvedimento

Per **l'assegnazione del 6** e del **7** sono previste **due possibilità** : la presenza dell'indicatore relativo alle note disciplinari(**colonna di sinistra**) **o** la presenza del descrittore relativo alla frequenza/partecipazione (**colonna di destra**).

Per **l'attribuzione dell'8** concorrono tutti e tre gli indicatori: è sufficiente la presenza di **due** indicatori. In caso contrario si procede con il calcolo della media dei voti attribuiti ai singoli indicatori.

Per **l'attribuzione del 9 e del 10** sono necessari **entrambi gli indicatori a destra**

PROFILI COMPORTAMENTALI (voto dal 10 al 6)

ESEMPLARE– VOTO dieci

Lo studente rispetta consapevolmente il regolamento condividendone il valore e promuovendone il rispetto, offrendo responsabile partecipazione al dialogo educativo sia dal punto di vista disciplinare sia didattico

RESPONSABILE– VOTO nove

Lo studente rispetta il regolamento, sia dal punto di vista disciplinare sia dal punto di vista didattico partecipando con correttezza e in modo costante al dialogo educativo, sia in termini d'impegno sia in termini di frequenza.

MEDIAMENTE CORRETTO– VOTO otto

Lo studente si adegua a quanto previsto dal regolamento, anche se necessita saltuariamente di azioni di richiamo scritto o verbale (note senza sanzione disciplinare) in relazione al rispetto degli impegni scolastici e relativi alla puntualità e alla frequenza alle consegne, all'organizzazione dei materiali didattici.

POCO RESPONSABILE– VOTO sette

a. Lo studente si mostra **insofferente** nei confronti delle regole tanto da incorrere in sanzioni disciplinari; Lo studente evidenzia un interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo come evidenziato anche da un numero consistente di assenze.

NON RESPONSABILE – VOTO sei

a. Lo studente mostra in generale un **atteggiamento oppositivo nei confronti delle regole** tanto da incorrere in sanzioni disciplinari Lo studente evidenzia scarso interesse nei confronti dell'impegno scolastico come evidenziato da una grave discontinuità nella frequenza.

12. Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in seguito a delibera del Collegio Docenti, utilizza quali indicatori per l'arrotondamento all'interno della banda di oscillazione, i seguenti elementi:

A) QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E AL DIALOGO EDUCATIVO

B) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF

13. Modulo CLIL svolto

Gli studenti hanno seguito in inglese i primi 3 moduli (accedendo ai relativi contenuti video e le trascrizioni) del corso " CyberSecurity, an hands on approach". Le relazioni che hanno presentato sono state valutate come attività di Ed. civica.

14. Elenco Candidati Privatisti

Candidato privatista - Antonio Matteo Gerace
Tutor – Marangoni Marco

Allegati

A. Percorsi didattici delle discipline -Allegati A
B. Documentazione alunni BES

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Martino
Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse

RP/